

IMPORTANTE

Ogni intervento chirurgico ha, come esito, la presenza di una o più cicatrici.

La cicatrizzazione è un fenomeno biologicamente complesso che si realizza attraverso fasi diverse. La maturazione è l'ultima di queste fasi e si protrae per molti mesi, talora per anni. E' quindi evidente che il paziente dovrà attendere il tempo necessario per la stabilizzazione della cicatrice, prima di poterne osservare l'aspetto definitivo.

Il chirurgo utilizzerà tutte le tecniche volte ad ottenere una buona cicatrice, sottile e situata allo stesso livello della cute circostante. Esistono, però, fattori che possono modificare il normale processo di cicatrizzazione; essi sono: le anomalie della vascolarizzazione e dell'innervazione, la carenza di proteine, l'uso di farmaci antineoplastici, la microangiopatia diabetica, il fumo di sigaretta.

Esistono, inoltre, delle forme di cicatrizzazione patologica, sulla base di una predisposizione individuale, che possono determinare la formazione di una cicatrice ipertrofica o, nei casi più gravi, di una cicatrice cheloidea. Tale evento si realizza più facilmente in alcune sedi corporee quali la regione sternale, deltoidea, scapolare, ombelicale e pubica. Qualora dovesse verificarsi l'insorgenza di una cicatrice inestetica, sarà sempre possibile ottenere dei miglioramenti mediante terapia medica o chirurgica.

E' bene tenere presente, inoltre, che qualsiasi procedura chirurgica - per quanto piccola e limitata possa essere ed eseguita su pazienti in buone condizioni generali - comporta sempre la non prevedibile possibilità di insorgenza di complicazioni generali il cui tipo e gravità sono anch'esse non prevedibili.

Statisticamente si può affermare che, per persone in buone condizioni generali i cui esami clinici non dimostrino alterazioni che possono aumentare il tasso di rischio, la possibilità di insorgenza di complicazioni gravi o gravissime è pressoché teorica.

Le fotografie, infine, sono importanti in chirurgia plastica quale indispensabile elemento diagnostico.

Esse verranno eseguite prima e dopo l'intervento e saranno allegate al fascicolo personale riservato del/la paziente quale documentazione clinica.

Le fotografie preoperatorie potranno essere utilizzate dal chirurgo per discutere l'intervento con i pazienti. Esse potranno anche essere utilizzate a scopo scientifico con assoluta garanzia dell'anonimato.

Il chirurgo referente dell'operazione in oggetto, resta a disposizione per la gestione delle possibili complicate precoci e tardive derivanti dall'intervento chirurgico in questione, avvalendosi, qualora necessario, dell'ausilio di Consulenti Specialistici.

RIMOZIONE DI PROTESI MAMMARIA IN PRESENZA DI SIEROMA

L'INTERVENTO

In caso di sieroma che comporta una deiscenza della ferita chirurgica con conseguente esposizione dell'impianto mammario, si rende necessario rimuovere la protesi, effettuare lavaggio della tasca e richiudere la ferita aspettando che il processo infiammatorio, causa del sieroma regredisca completamente. Dopo la guarigione completa si programmerà un altro intervento per reimpiantare la protesi.

Il **lavoro** e le **attività sociali** dovrebbero essere ridotte per almeno 2 settimane dopo l'intervento. Se il lavoro della paziente fosse tale da richiedere attività fisica quale sollevamento, spinte, etc., sarà necessario un periodo di convalescenza più lungo .

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO

Dolore. Raramente è intenso, più comunemente è rappresentato da senso di fastidio. Comunque, vengono prescritti analgesici, da assumere se necessario.

Firma _____

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

La medicazione verrà rimossa dal chirurgo e non deve essere disturbata dalla paziente prima che ciò avvenga. E' consigliabile riposare quanto più possibile nella 1° settimana per incrementare gradualmente l'attività nella seconda e terza settimana postoperatoria.

E' consigliabile non sollevare le braccia sulla testa per 2 settimane ed evitare qualsiasi sforzo fisico per 3 settimane.

Docce, bagni e shampoo saranno consentiti generalmente dopo una settimana. E' consigliabile non trattenersi a lungo nella vasca da bagno.

POSSIBILI COMPLICAZIONI

Le complicanze sono generalmente rare e rispondono con prontezza ad un trattamento appropriato senza compromettere il risultato finale dell'operazione.

Sanguinamento. Se si verifica sanguinamento il sangue può accumularsi nella mammella e sarà quindi necessario riaprire una delle ferite al fine di rimuovere il sangue accumulato e prevenire ulteriori sanguinamenti.

RIPRESA DELL'ATTIVITA FISICA

Potranno essere riprese le **attività sportive** dopo 3 settimane per quanto concerne lo sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela, mentre per gli sport più intensi (nuoto, jogging, joga, danza, pesca subacquea) sarà preferibile attendere per lo meno 6 settimane.

La **guida** dell'automobile, le normali attività, le faccende domestiche e l'attività sessuale potranno essere riprese dopo 2 settimane.

Il/la sottoscritto/a _____
domiciliato/a _____

chiedo

che mio figlio/a venga sottoposto/a ad intervento di: _____

di essere sottoposto/a ad intervento di: _____

descritto nella pubblicazione consegnatami, le possibilità ed i limiti del quale mi sono stati spiegati dal
Dr./Prof. _____

Acconsento inoltre ad ulteriori o alternative procedure chirurgiche che potranno essere considerate necessarie durante l'esecuzione del su citato intervento ed alla somministrazione di anestesia generale, locale o altre forme di anestesia ai fini dell'operazione.

Accetto di seguire le terapie mediche e fisiche prescritte, i comportamenti indicati per il decorso post-operatorio e le visite di controllo che si renderanno necessarie nel tempo.

Data _____ Firma _____

Confermo di aver spiegato al paziente / genitori / tutore le possibilità ed i limiti di quest'operazione.

Data _____ Firma _____